

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale**FIAT: MIRAFIORI; AL REREFERENDUM: "PER IL FUTURO DI TUTTI VOTA SÌ!"
I CONTENUTI DEL VOLANTINO CHE I SINDACATI METALMECCANICI DISTRIBUIRANNO AI
CANCELLI DELLE CARROZZERIE DEL SITO PRODUTTIVO DI TORINO****Il testo integrale dell'agenzia di stampa Ansa**

'Più garanzie occupazionali, più salario, più inquadramento professionale: Mirafiori c'è": è il testo del volantino che Fim, Uilm, Fismic e Ugl distribuiranno ai cancelli delle Carrozzerie di Mirafiori a partire da lunedì, quando i primi 800 lavoratori della linea dell'Alfa Mito rientreranno dalla cassa integrazione. Da mercoledì torneranno al lavoro tutti i 5.500 dipendenti dello stabilimento torinese. Su uno sfondo colorato, i sindacati del 'fronte del sì" (Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Capi e Quadri, che hanno firmato l'accordo del 23 dicembre) ricordano che "il futuro di Mirafiori sarà garantito dall'investimento di oltre un miliardo di euro", che "si produrranno fino a 250-280 mila vetture all'anno" e che "si lavorerà secondo un sistema di flessibilità che può utilizzare fino a 120 ore all'anno di straordinario". I sindacati sottolineano anche che "la paga base sarà più alta, lavorando sempre 40 ore alla settimana, di quella dei metalmeccanici".

In una tabella sono indicati gli aumenti: 77 euro in più per la terza categoria, 78 per la quarta e per la quinta. "Per effetto delle maggiorazioni di turno - è scritto nell'opuscolo - il salario mensile aumenterà di ulteriori 300 euro lordi", mentre "gli scatti di anzianità verranno riconosciuti e ciascun lavoratore maturerà una nuova serie di 5 scatti". I cinque sindacati ricordano inoltre il mantenimento della mezz'ora di pausa mensa all'interno del turno, la copertura della malattia e l'obiettivo di ridurre l'assenteismo dal 6% al 3,5% a regime, cioè nel 2013-2014. L'ultimo punto è dedicato ai diritti sindacali: l'accordo prevede "il mantenimento di tutti i diritti in essere", si legge. Per questi motivi, Fim, Uilm, Fismic e Ugl rivolgono un invito alle tute blu: "Per il futuro di tutti: vota sì!".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 6 gennaio 2010